Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La Qualità nella trasformazione della nocciola

5 maggio 2018
PalaExpo di Cherasco

"Ruolo del MiPAAF per la valorizzazione del settore corilicolo Italiano"

Dr. Alberto Manzo
Coordinatore Tavolo filiera frutta in guscio del MiPAAF
Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - Ufficio PQAI 2

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Tavolo di filiera della frutta in guscio

Il MiPAAF con il *D.M. 4824 del 10.03.2011* ha istituito il Tavolo di filiera della frutta in guscio, suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. nocciole,
2. castagne,
3. mandorle, noci, pistacchi e carrube

Vi aderiscono:

1. **Rappresentanti** degli **Organismi ed Associazioni più rappresentativi** a livello nazione della produzione, della trasformazione, del commercio e della distribuzione,
2. **Esperti di settore**,
3. **Enti vigilati** e delle **Società partecipate** dal MiPAAF.

Il **20 aprile 2011** si è tenuta la **Riunione di Insediamento** dove sono state analizzate le attività in corso e la pianificazione dei vari settori coinvolti.

Il Piano del settore corilicolo 2010/2012

Il 29 aprile 2010 la Conferenza Permanente tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, ha approvato il Piano del settore corilicolo, di seguito nel sito web del MiPAAF: Home/Filiere/Piani di settore/Corilicolo 2010/2012

Il Piano, costituito da un Documento di sintesi e da un Allegato tecnico, prevede, tra gli altri, il perseguimento di obiettivi primari quali:

- **Valorizzazione e promozione della nocciola italiana** e dei suoi territori di produzione, attraverso iniziative di comunicazione del prodotto/territorio mirate a livello nazionale ed internazionale;
- **Individuazione di linee di ricerca** prioritarie nell'ambito della difesa, della meccanizzazione, delle fonti rinnovabili, delle tecniche colturali, delle scelte varietali e del miglioramento genetico.

Documento di condivisione nazionale

Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

PIANO DEL SETTORE CORILICOLO 2010/2012

Documento di condivisione nazionale

Il "Piano del settore corilicolo", approvato nel 2010 in Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, è un documento di indirizzo politico-programmatico nel medio e lungo periodo così articolato:

1. Modalità di costituzione e metodologia di lavoro del Tavolo corilicolo nazionale;
2. Descrizione sintetica della filiera che evidenzia le criticità del comparto;
3. Definizione degli obiettivi strategici, individuati nei seguenti punti:

* *Commercializzazione e problematiche economiche*
* *Tecniche di produzione, ricerca e difesa*
* *Marketing territoriale e valorizzazione*

2018 - Obiettivi operativi a livello nazionale

a) Necessità di realizzare un **vivaismo di settore** basato su tecniche propagative tradizionali ed innovative;
b) Nella **gestione del suolo** si sente la necessità di studiare nuovi modelli di gestione finalizzati al mantenimento della fertilità dei suoli;
c) La **corilicoltura sostenibile** rappresenta sempre più un'esigenza predominante per la preservazione e il ripristino dell'agroecosistemi, e per la salvaguardia e ripristino della biodiversità anche mediante la valorizzazione di cultivar e selezioni autoctone;
d) La corilicoltura è inoltre soggetto attivo del **paesaggio** e quindi necessita di individuazione di nuove aree ad elevata vocazionalitá così come definite dai nuovi scenari climatici e dall'esigenza di una filiera della frutta secca multifunzionale per produzioni territoriali;
e) Nella **difesa dalle avversità**, si reputa importante ridurre l'uso di pesticidi con azioni indirette e dirette;
f) La **prevenzione del rischio di nuove invasioni di malattie e insetti dannosi;**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

2018 - Obiettivi operativi a livello nazionale

g) La fase conclusiva della filiera della frutta secca rappresenta spesso localmente uno degli anelli deboli. E' auspicabile promuovere la realizzazione di **impianti di conservazione e trasformazione** nei più importanti distretti agricoli che garantiscano la creazione di un valore aggiunto che rimanga all'azienda agricola;
h) Una importante priorità riguarda anche i sottoprodotti e la grande quantità di biomasse derivanti delle operazioni colturali che si eseguono annualmente (potature, spollonature, pulitura e cernita delle produzioni) e quindi del **recupero e della valorizzazione degli scarti del sistema arboreo da frutta in guscio**;
i) riduzione dei costi ed applicazione di **modelli sostenibili di meccanizzazione**;
l) Marketing territoriale e multifunzionalità.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Il Bando del settore corilicolo

Per promuovere l'innovazione di processo e il miglioramento della qualità del prodotto all'interno del comparto, è stato redatto il **Bando del Piano Corilicolo nazionale per il triennio 2010-2012** (D.M. 17188 del 04.11.2010, Pubblicato nella G.U. il 24 dicembre 2010).

Tale Bando è nato dall'esigenza di **affrontare le molteplici problematiche** che negli ultimi anni si sono venute a creare nel comparto.

Il Bando è stato messo a punto a seguito del Piano approvato nel corso del 2010 dalla Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome è frutto del lavoro svolto dal **Tavolo di filiera frutta in guscio – sez. nocciole**, istituito presso il MiPAAF, con la partecipazione dei rappresentanti delle quattro Regioni corilicole italiane, delle Organizzazioni professionali e degli Organismi rappresentativi del settore.

Il Bando del settore corilicolo

Campo di applicazione

1. Problematiche della meccanizzazione in condizioni orografiche complesse;
2. Valorizzazione delle migliori cultivar di nocciolo e sviluppo di un moderno vivaismo;
3. Miglioramento della qualità del prodotto nocciola su tutte le fasi della filiera ed in particolare nella raccolta, stoccaggio e trasformazione;
4. Iniziative di marketing, valorizzazione e promozione dei territori vocati alla coltivazione della nocciola.

Il Bando del settore corilicolo

ELENCO PROGETTI FINANZIATI - BANDO CORILICOLO D.M.17188/2010

N	TITOLO	Ente	Regione	CONTRIBUTO STANZIATO
1	Sviluppo della qualità e dell'innovazione di processo, ivi compresa la ricerca - SICILNUT	Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali - Sezione Meccanica	Sicilia	€ 260.000,00
2	Promozione della Nocciola Piemonte IGP	Consorzio per la valorizzazione e per la tutela della nocciola piemonte I.G.P.	Piemonte	€ 78.000,00
3	Filiera corta Corilanga - TNP 2011	Corilanga Società Agricola Cooperativa	Piemonte	€ 200.000,00
4	Miglioramento della qualità delle nocciole in Piemonte attraverso lo sviluppo del moderno vivaismo - MIPIVI	Cooperativa Agricola San Giorgio- Società Agricola	Piemonte	€ 100.000,00
5	Miglioramento della filiera corilicola laziale - MIFCOL	A.O.P. "Nocciola Italiana" Società coop. CONSORTILE a.R.L.	Lazio	€ 160.000,00
6	Nocciola Italiana Piano Strategico Integrato di Valorizzazione, Comunicazione e Promozione dei Territori della Nocciola Italiana 2012-2013 - PI.SI.	Associazione Nazionale Città della Nocciola	Campania	€ 250.000,00
7	Programma di ricerca, sviluppo e valorizzazione della nocciola nel sistema di qualità dei 5 colori - RISVANOCQ 5colori	UNAPROA	Lazio	€ 260.000,00
8	Sviluppo del vivaismo e della piattaforma - VIVACO	CRA-FRU Centro Ricerca per la Frutticoltura	Lazio	€ 200.000,00
9	Innovazioe dei processi di produzione, miglioramento qualitativo e valorizzazioen della corilicoltura piemontese - CORINNOVA	Piemonte ASPROCOR S.C.C.A.P.A.	Piemonte	€ 180.000,00
10	Mondo Nocciola	U.I.A.P.O.A.	Lazio	€ 230.000,00
11	VALSANUT – Valorizzazione della qualità Salutare e Nutraceutica della nocciola: la corilicoltura tra prassi produttivo territoriali, usi gastronomico-alimentari e patrimonializzazione della memoria locale	Università degli Studi di Tor Vergata - Facoltà di Medicina e Chirurgia	Lazio	€ 180.000,00
12	ING.IT – IGP Nocciola di Giffoni Italia – Ricerca Sviluppo e Qualità per la Corilicoltura Italiana	Consorzio di tutela Nocciola di Giffoni I.G.P.	Campania	€ 140.000,00
13	POCHENOS – Poche Nocciole, Quanta Salute	INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione	Lazio	€ 180.000,00
TOTALE				€ 2.418.000,00

Il Progetto
Ferrero - Ismea - Civi-Italia
per la qualificazione del materiale di propagazione del Nocciolo
sotto l'egida del Mipaaf

FERRERO HAZELNUT COMPANY

ismea

CIVI - ITALIA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Il Nocciolo è sottoposto a **norme obbligatorie** che regolamentano la produzione vivaistica e la commercializzazione.

La produzione e commercializzazione del materiale di propagazione del Nocciolo (*Corylus avellana* L. e *Corylus spp.*) sono sottoposte obbligatoriamente alle Norme di qualità CE (DDG 6/12/2016) sulla **corrispondenza varietale ed assenza di organismi nocivi di qualità** dai materiali di moltiplicazione.

Tale normativa è entrata in vigore il 1° gennaio 2017 e prevede anche una certificazione volontaria UE.

Limitatamente alla provenienza da zone delimitate ufficialmente per la presenza di ***Anoplophora chinensis***, i materiali di propagazione devono essere accompagnati dal **Passaporto delle piante CE** (D.L. 214/2005 e decisione della Commissione CE del 1° marzo 2012).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Le Norme di qualità CE (cat. CAC) per il Nocciolo prevedono che il materiale sia esente dagli Organismi nocivi di seguito elencati:

Insetti e acari
- Phytoptus avellanae

Batteri
- Pseudomonas avellanae
- Xanthomonas arboricolas pv. Corylina

Virus
- Apple mosaic virus (ApMV)

Funghi
- Armillariella mellea.
- Verticillum dahliae
- Verticillium albo-atrum

Fitoplasma
- Hazelnut mosaico lineare fitoplasma

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

I requisiti obbligatori per la **Categoria CAC** sono indicati nell'etichetta che riporta tutti dati richiesti dalle norme comunitarie

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
Servizio Fitosanitario Regione Lazio

NORME E REGOLE UE-ITALIA
MATERIALI CAC

Pianta autoradicata
Cartellino valido per n. 1 pianta
Anno 2017 - 00001

Codice Registrazione Fornitore **VT/12/0475**
SPECIE **Corylus avellana**
CV **Nocchione**

Quindi per il vivaista è prescritto l'obbligo di rispettare tali norme, mentre per

l'agricoltore è sancito il diritto di pretendere materiale garantito sia per gli aspetti sanitari, sia per la certezza varietale

Sostanzialmente si tratta di una certificazione di processo

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Un impulso alla qualificazione del materiale di propagazione del nocciolo è stato dato dall'avvio del ***Progetto nocciola***, per la realizzazione di 20.000 ettari di nuovi impianti in Italia entro il 2020.

Il mondo del vivaismo frutticolo professionale ha saputo prontamente rispondere alle esigenze della crescente richiesta di piante garantite, forte dell'ultraventennale esperienza maturata nell'ambito del **Servizio nazionale di certificazione volontaria dei fruttiferi del Mipaaf**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

E' così scaturito il Protocollo d'intesa

FERRERO - ISMEA - CIVI-ITALIA

Per lo sviluppo di un Sistema di Qualificazione / Certificazione Volontaria o CAC controllato del materiale di propagazione vegetale del nocciolo

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

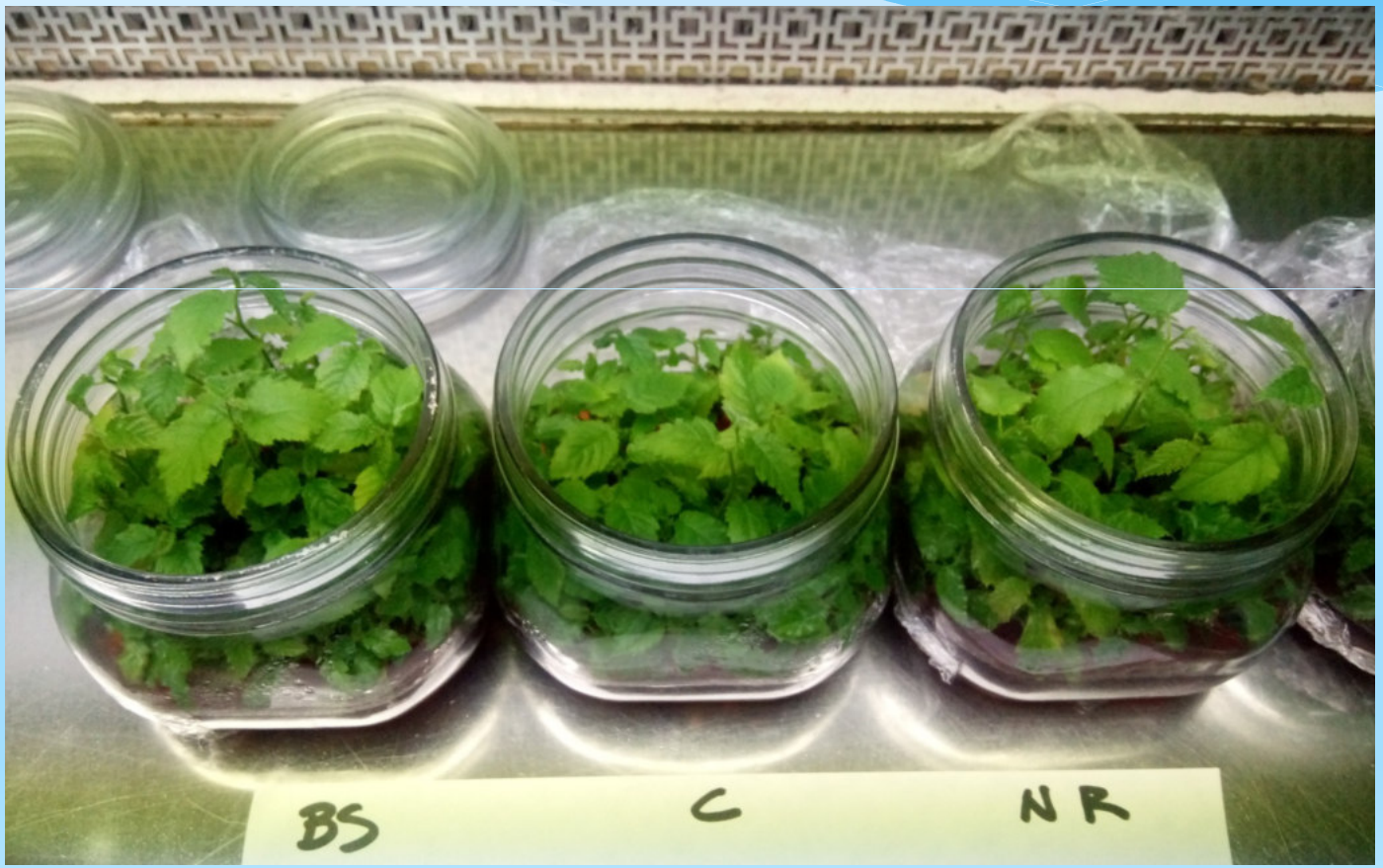
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Noccioli in moltiplicazione



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

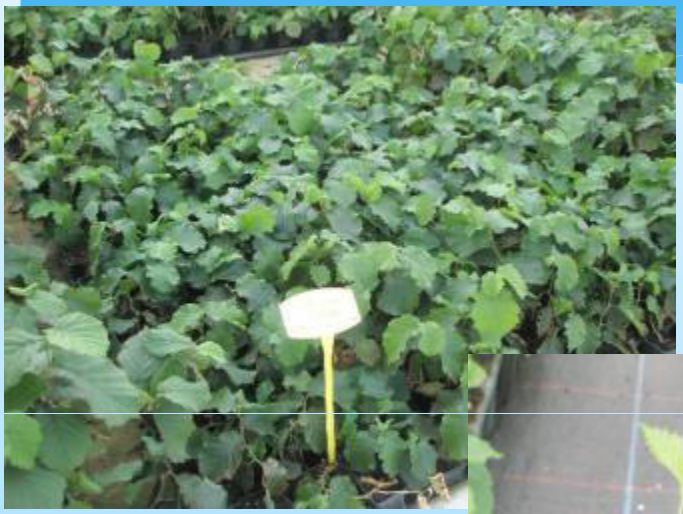
Ambientamento in preforma

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Piantine di nocciolo cv Tonda di Giffoni in ambientamento

Piantine di nocciolo cv Tonda di Giffoni in crescita in vasetto

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Allevamento

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

INNESTO

Generalmente si esegue su semenzali di *Corylus colurna*, con l'obiettivo di costituire piante monocaule non pollonifere.

INNESTO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Produzioni qualificate nella stagione 2016-2017

Varietà	n. piante
Barcelona sin. FERTILLE DE COUTARD	42.000
Camponica	700
Daria	1.125
Mortarella	700
Nocchione	471.535
San Giovanni	2.450
Tonda di Biglini	504
Tonda di Giffoni	372.249
Tonda di Gragnano	600
Tonda Gentile (sin Tonda Gentile delle Langhe)	541.348
Tonda Gentile	72.115
Tonda Gentile Romana	226.080
TOTALE	**1.731.406**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Mipaaf – Servizio Fitosanitario Centrale
Servizio Nazionale di Certificazione

PROTOCOLLO QUALITA' NOCCIOLO ISMEA / FERRERO / CIVI-ITALIA
Pianta Autoradicata
Stato Sanitario: CONTROLLATO ApMV / PNRSV

QUALITA' CE-ITALIA
Servizio Fitosanitario Regione Lazio
CODICE FORNITORE VT/12/0475
SPECIE: **Corylus avellana**
CV: Tonda di Giffoni
Cartellino Valido per N. 25 piante
Categoria **C.A.C.** N. K260515

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Produzioni qualificate nella stagione 2017

Varietà	n. Piante
Camponica Totale	5.200
Camponica / c. Colurna Totale	23
Corylus Colurna innesto TGL Totale	3.000
Daria Totale	700
Dundee Totale	120
Ennis Totale	2.500
Fertille de Coutard Totale	81.800
Lewis Totale	2.500
Mortarella Totale	13.000
Mortarella / C. Colurna Totale	2.018
Nocchione Totale	612.110
Paveter Totale	500
San Giovanni Totale	300
San Giovanni / c. Colurna Totale	446
TONDA DI BIGLINI Totale	17.000
Tonda di Giffoni Totale	1.150.339
Tonda di Giffoni / c. Colurna Totale	7.450

Varietà	n. Piante
Tonda di Giffoni cl. BC Totale	1.800
Tonda di Giffoni cl. FR Totale	65.000
Tonda di Gragnano Totale	400
Tonda di Gragnano / c. Colurna Totale	17
Tonda Gentile Totale	709.010
Tonda Gentile cl. AD17 Totale	5.000
Tonda Gentile cl. PD6 Totale	5.000
Tonda Gentile cl.MT4 Totale	5.000
Tonda Gentile Cl.MT5 Totale	5.000
Tonda Gentile Clone AD17 Totale	-
Tonda Gentile Clone MT5 Totale	-
Tonda Gentile Romana Totale	647.750
Tonda Gentile/ c. Colurna Totale	5.626
Tonda Romana Totale	100.000
UNITO 119 Totale	500
UNITO G1 Totale	700
Totale	**3.449.809**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

2017 - Regioni dove operano i vivai aderenti al progetto Ferrero-Ismea-Civi-Italia

Bertone
Corylus
Labo Roero
Nicola
Mozzone
Traversa
Poderi Langa
Vivalb
Delpiano

Battistini
Dalmonte
Vitroplant

Pecciarelli
Umbraflor
Valserena

Verde
Molise

Baldi
La Felce
Az. Agr. Stelo
Stelliferi Pietro
Vignolini

Fortunato

Covimer

Iocoli

2017 - Varietà propagate nell'ambito del progetto Ferrero-Ismea-Civi-Italia

AD17
CAMPONICA
CORYLUS
COLURNA
DARIA
MT5
Tonda GENTILE
Tonda GIFFONI
NOCCHIONE
Tonda ROMANA
UNITO 111
UNITO G1

CAMPONICA
FERTIL DE COUTARD
Tonda ROMANA
Tonda GENTILE
Tonda GIFFONI

NOCCHIONE
Tonda GENTILE
Tonda GIFFONI
Tonda ROMANA

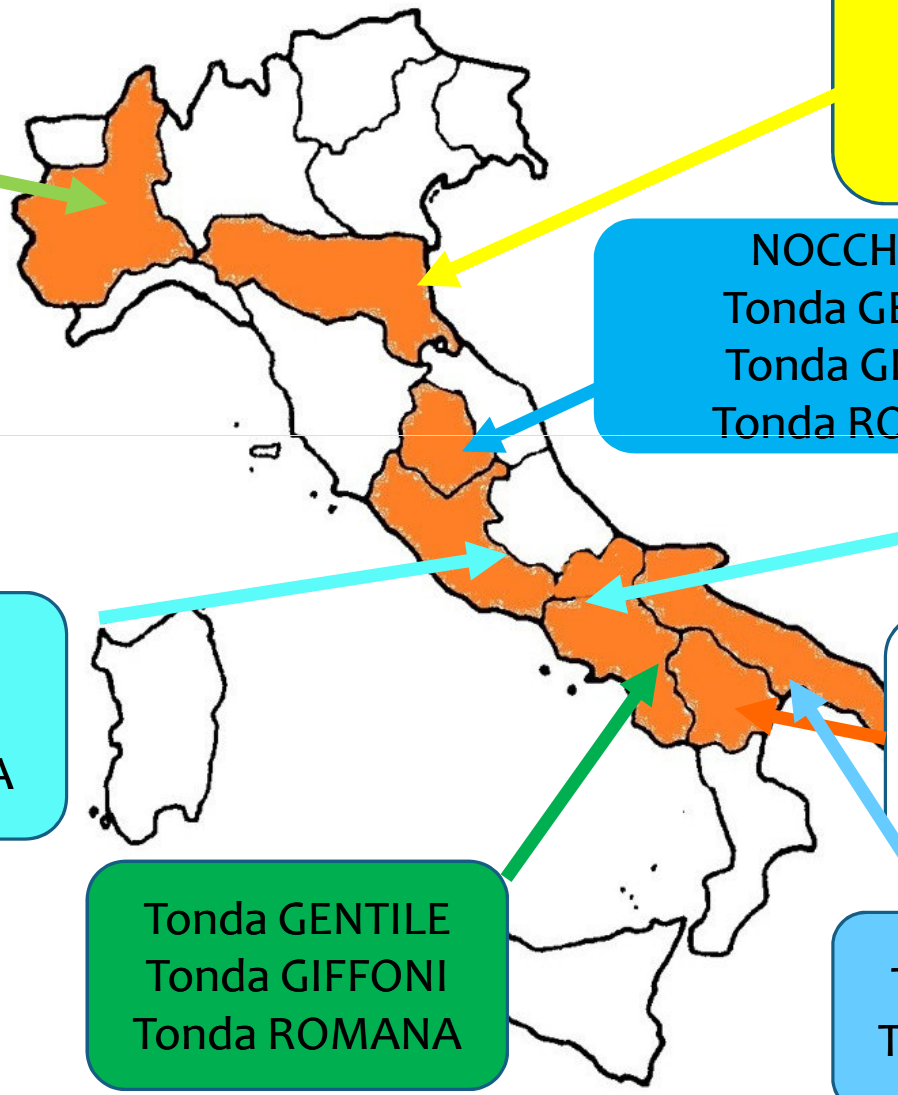
Tonda GIFFONI
Tonda ROMANA

NOCCHIONE
Tonda GIFFONI
Tonda ROMANA

SAN GIOVANNI
Tonda GIFFONI
Tonda di GRAGNANO

Tonda GENTILE
Tonda GIFFONI
Tonda ROMANA

Tonda GIFFONI
Tonda ROMANA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Nel Registro Nazionale sono iscritte n. 93 varietà di *Corylus avellana*, oltre che n. 5 varietà di *Corylus colurna*

Disponibile sul sito del MIPAAF

https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11417

Allegato 1 - Elenco delle varietà delle piante da frutto iscritte al registro nazionale

	SPECIE	DENOMINAZIONE VARIETA'	MARCHIO	SINONIMI	COSTITUTORE O RICHIEDENTE (- R) [vedi All 3 tab 3]	DU, DUR O CR	DATA REGISTRAZIONE	SCADENZA REGISTRAZIONE
430	*Corylus avellana* L.	GHIRARA			401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
431	*Corylus avellana* L.	GHIRARA PIANO BARONE			394 - R	DUR		
432	*Corylus avellana* L.	GIUSY			370 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
433	*Corylus avellana* L.	GRIFOLL			401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
434	*Corylus avellana* L.	GUNSLEBERT		GUNSLEBEN	401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
435	*Corylus avellana* L.	IMPERIALE DI TREBISONDA		KARIDATY	401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
436	*Corylus avellana* L.	JEAN'S			401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042
437	*Corylus avellana* L.	LOCALE DI PIAZZA ARMERINA			401 - R	DUR	ante 30/09/201	29/09/2042

Allegato_1_-_Varietà | Allegato_2_-_Portinnesti | Legenda | Codici_identificat ...

Pronto 100%

Al fine di permettere la produzione di materiale di propagazione **CERTIFICATO su scala volontaria**, ossia di un livello superiore (come previsto per Agrumi, Fragola, Pomoidee, Prunoidee e Olivo) è in fase di discussione presso il Mipaaf un:

Protocollo di CERTIFICAZIONE genetico-sanitaria nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del MIPAAF

Con lo scopo di fissare i protocolli tecnici per la gestione delle varie fasi in cui si articola un programma di certificazione, per il raggiungimento di livelli qualitativi superiori, che diano la massima garanzia alle piante prodotte in tale ambito.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Le produzioni sviluppate nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontario del Mipaaf

Prevedono la supervisione dello stesso Ministero e le attività ispettive e di controllo da parte dei Servizi Fitosanitari Regionali.

E' questa una CERTIFICAZIONE

di <u>processo</u> e di <u>prodotto</u>

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Grazie per l'attenzione

Alberto Manzo

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

a.manzo@politicheagricole.it
06 46656100

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI